



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI
SETTORE 02 - PROMOZIONE IMPRENDITORIA, CCIAA, INDUSTRIA E PMI -
INCENTIVI, RICERCA E INNOVAZIONE (START UP - SPIN OFF)**

Assunto il 20/05/2024

Numero Registro Dipartimento 243

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6859 DEL 20/05/2024

Oggetto: Avviso Pubblico RIAPRI CALABRIA TER POR 2014/2020 approvato con DDG n. 3211/2022. Revoca e Ingunzione alla restituzione delle somme erogate all'impresa ID 23440.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996, recante “Norme sull’ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante: “adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs 29/93” e successive integrazioni e modificazioni;
- l’art. n. 1 D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello gestionale come modificato dal D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015, così come integrata con deliberazioni n. 111 del 17/04/2015, n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente l’”Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. 541/2015 e s.m.i.;
- le D.G.R. nn. 269, 270 e 271 del 12.07.2016 aventi ad oggetto “”Nuova Struttura della Giunta Regionale approvata con DGR. N. 541/2015 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stato approvato il Regolamento regionale n. 9 del 07/11/2021 avente ad oggetto “Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 di approvazione del Regolamento n. 3/2022, pubblicato sul BURC n. 56/2022, di riorganizzazione della struttura organizzativa della Giunta Regionale e abrogazione del regolamento regionale n. 9/2021;
- la DGR n° 665 del 14.12.2022 recante: “Misure per garantire per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale- Approvazione Regolamento di Riorganizzazione della struttura Della Giunta Regionale – Abrogazione regolamento Regionale del 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm ii”, pubblicato in pari data sul B.U.R.C. n° 286;
- la D.G.R. n. 703 del 28.12.2022 recante ad oggetto Avviso di selezione ai sensi dell’art.19 del D.lgs 165/2021 per il Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali” della Giunta della Regione Calabria;
- il DPGR n. 139 del 29.12.2022 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente Generale Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico ed Attrattori culturali il Dott. Paolo Praticò;
- il decreto dirigenziale n. 1433 del 01.02.2023, recante: “Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali. Definizione organizzazione degli uffici di cui al Regolamento regionale 14 dicembre 2022 n.12 - rettifica D.D.G. n. 1185 del 30 gennaio 2023”;
- la D.G.R. n. 297 del 23.06.2023 recante: Avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i dipartimenti della giunta della regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: determinazioni;
- il decreto n. 3211/2022 con il quale è stata designata responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Farina Maria Antonietta – funzionaria di ctg D di questo Dipartimento;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 recante: Legge di stabilità regionale 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 recante: Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 recante: Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024- 2026 artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 recante: Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 11
- la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 con la quale è stato approvato per il triennio 2024/2026 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, all. 4.

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 56 del DL n. 18/2020, convertito nella Legge n. 27/2020, il quale riconosce l'epidemia dal COVID19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'art. 117 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- la DGR n. 30 del 01/04/2020 recante: emergenzaCOVID19 – misure di aiuto alle imprese – competitività del sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo;
- la DGR n. 33 del 09/04/2020 recante: POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 1102 final del 20/02/2020 - Approvazione piano finanziario;
- la DGR n. 49 del 24/04/2020 recante: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 approvazione proposta di modifica piano finanziario . Atto di indirizzo emergenza COVID19;
- la DGR n. 66 del 05/05/2020 recante: POR Calabria FESR FSE 2014/2020 Rimodulazione del Piano Finanziario asse 3 competitività e attrattività del sistema produttivo 3.1.1, 3.1.2, 3.2.1 e 3.3.4;
- la DGR n. 67 del 05/05/2020 recante: emergenza COVI19 – misure di aiuto a favore delle imprese -;
- la comunicazione della Commissione dell'U.E. C (2020) 1863 final del 13/03/2020 avente ad oggetto: Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19;
- la comunicazione della Commissione dell'U.E. C (2020) 2215 final del 03/04/2020 avente ad oggetto: modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19; la comunicazione della Commissione dell'U.E. C (2020) 340 I/01 del 13/10/2020 avente ad oggetto: quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli stati membri sull'applicazione degli artt. n. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine;
- gli artt. art. 26 e 27 del DL n. 41/2021;
- la DGR n. 468/2021 recante: Variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. A) del Dlgs 118/20211 - Assegnazione di somme da Parte dello Stato a valere sul Fondo per il sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da Covid-19 ai sensi dell'art. 26 del Decreto-Legge 22 Marzo 2021, n. 41;
- la DGR n. 497/2021recante: Variazione Al Bilancio di Previsione 2021-2023 al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale. Assegnazione di Fondi dello Stato per il ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid 19 (Decreto Legge 28 Ottobre 2020, N. 137 conv. dalla Legge 18 Dicembre 2020n. 176);

VISTI:

- il decreto n. 14151 del 31/12/2021 recante: Adempimenti DGR n. 468 del 12.11.2021 e n. 497 del 22.11.2021 e s.m.i. - Assegnazione di fondi dallo Stato per misure di aiuto alle imprese in favore delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID19 - Accertamento e impegno di spesa e Nomina RUP;
- il decreto 3211 del 24.03.2022 recante: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione Avviso Pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e Addendum alla Convenzione di Servizio Rep. N. 8518 del 28/12/2020;
- il decreto n. 3934 del 11/04/2022 oggetto: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" approvato con DDG n. 3211 del 24/03/2022 e addendum alla convenzione di servizio (rep. n. 8518 del 28/12/2020). Rettifica Parziale dell'avviso;
- il decreto n. 6394 del 16/06/2022 recante: Adempimenti DGR n.468/2021 e n.497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIATER" e addendum alla convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 - Rettifica parziale al decreto n.3211/2022 - Approvazione Nuovo Schema di Addendum;
- il decreto n. 6462 del 17/06/2022 recante: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e addendum alla convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 - Presa Atto Verbali Commissione di Valutazione;
- il decreto n. 6784 del 22/06/2022 recante: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e Addendum alla Convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 - Trasferimento Fondi al Soggetto Gestore Fincalabra Spa;
- il decreto n. 6963 del 27/06/2022 recante: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e Addendum alla Convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 - Concessione Aiuti;
- il decreto n. 7011 del 28/06/2022 recante: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID-19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e Addendum alla Convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 - Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e addendum alla convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 Presa atto esiti del riesame - Scorrimento graduatoria - Trasferimento fondi al soggetto gestore Fincalabra Spa.
- il decreto n. 7073 del 29/06/2022 recante: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e addendum alla convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 - Istanze di Riesame e Scorrimento di graduatoria. Concessione Aiuti;
- il decreto n. 7147 DEL 30/06/2022 recante: Adempimenti DGR n. 468/2021 e n. 497/2021. Misure per il sostegno di categorie economiche soggette a restrizioni per l'emergenza COVID19. Approvazione avviso pubblico "RIAPRI CALABRIA TER" e addendum alla convenzione di servizio rep. n. 8518 del 28/12/2020 - Scorrimento graduatoria Concessione Aiuti III elenco.

CONSIDERATO che:

- con decreto n. 6963/2022 l'impresa ID 23440, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, veniva ammessa al contributo per un importo pari a euro 2.000,00 disponendo altresì, per il tramite di Fincalabra spa, soggetto gestore del bando, la concessione dell'aiuto alle imprese di cui all'allegato 1 del citato decreto nel quale era ricompresa anche la suddetta l'impresa;
- ai sensi dell'art. 4.10 dell'avviso pubblico di cui al decreto n. 3211/2022 il soggetto gestore Fincalabra Spa procedeva all'erogazione del contributo in un'unica soluzione;
- a seguito di Relazione di Audit Interno Bando Riapri Calabria Ter, trasmessa a mezzo pec dal soggetto gestore Fincalabra, in atti, è emerso il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso pubblico - Contributo Concedibile - ed in particolare di quanto previsto al punto 3.1.3 che recita: *l'aiuto concedibile non eccede comunque il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività (D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020), sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto, in relazione all'emergenza COVID19, dall'art. 264 comma 1, lett. A) del D.L nr. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d Decreto Rilancio), come riportato nel modello di domanda;*
- l'impresa si è resa inadempiente rispetto a quanto previsto all'art. 5 - obblighi del beneficiario, controlli e revoche - dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.1 lett. d) che recita: *rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria;*
- l'inadempienza rientra in quanto previsto all'art. 5 - obblighi del beneficiario, controlli e revoche - dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.4 lett. a) che recita: *perdita dei requisiti di ammissibilità.*
- il Settore n. 2 di questo Dipartimento, con nota prot n. 217128 del 22.03.2024, notificata a mezzo pec e con esito positivo, all'indirizzo indicato in domanda, avviava nei confronti dell'impresa ID 23440, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, il procedimento di revoca, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, in atti, con conseguente richiesta di restituzione della somma erogata secondo le modalità indicate nella citata nota, cui veniva riconosciuto altresì il termine di 15 (quindici) giorni, dalla data di ricevimento della suddetta nota, per produrre eventuali controdeduzioni;
- l'impresa ID 23440, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, nel termine stabilito dei 15 (quindici) giorni dalla data di notifica dell'atto sopra richiamato né presentava controdeduzioni, né restituiva nel termine previsto la somma erogata, mantenendo in essere i requisiti per la revoca del contributo concesso con conseguente applicazione di quanto previsto all'art. 5.4 punto 3 dell'avviso pubblico che recita: *"il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali calcolato dal momento dell'erogazione;*

TENUTO CONTO che sono decorsi i termini previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii;

RITENUTO che:

- il titolare del credito è la Regione Calabria mentre Fincalabra spa, società in house della regione Calabria da essa interamente controllata, ne è il Soggetto Gestore;

- il mancato rimborso della somma erogata da parte della impresa beneficiari determina un danno diretto per il bilancio regionale nel quale al termine del ciclo di programmazione dovranno confluire le risorse restituite dai beneficiari e la regione Calabria è obbligata, anche in adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari, a procedere con la massima diligenza al recupero delle risorse comunitarie che, come nel caso di specie, costituiscono spesa irregolare;
- occorre procedere al recupero coattivo delle somme dovute dall'impresa ID 23440, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti di quanto statuito dall'art. 40 bis LR 8/2002 e dall'art. 17 del reg. regionale n. 2/2010 recante: *"regolamento di attuazione della legge regionale n. 8 del 04 febbraio 2002 ordinamento del bilancio e della contabilità della regione Calabria"* disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'amministrazione regionale mediante ingiunzione di cui al testo unico approvato con R.D. n. 639/10 e s.m.i.,
- occorre pertanto procedere alla richiesta della restituzione delle somme erogate secondo le modalità comunicate;

RICHIAMATI il disposto dell'avviso pubblico e le prescrizioni in esso contenute;

RISCONTRATA, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziario potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente.

CONSIDERATO che il medesimo atto è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DATO ATTO che si provvederà all'integrazione delle pubblicazioni effettuate ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.n.33/2013, così come chiarito dall'ANAC, nei casi di modifica o revoca di un provvedimento di concessione di vantaggi economici;

DATO ATTO che il presente decreto, nelle more dell'individuazione del Dirigente del Settore 2, è sottoscritto dal Dirigente Generale del Dipartimento ai sensi dell'art. 28 L.R.7 del 13 maggio 1996,

Sulla base dell'istruttoria compiuta nei termini delle richiamate disposizioni legislative;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate ed approvate di:

- di revocare il contributo concesso, pertanto il beneficio, con conseguente inadempienza all'art. 3 quanto previsto all'art. 3 ed in particolare di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso pubblico - Contributo Concedibile - ed in particolare di quanto previsto al punto 3.1.3 che recita: *l'aiuto concedibile non eccede comunque il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività (D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020), sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto, in relazione all'emergenza COVID19, dall'art. 264 comma 1, lett. A) del D.L nr. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d Decreto Rilancio), come riportato nel modello di domanda*, con conseguente inadempienza rispetto a quanto previsto all'art. 5 - obblighi del beneficiario, controlli e revoche - dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.1 lett. d) che recita: rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria e all'art. 5.4 lett. a) che recita: perdita dei requisiti di ammissibilità
- di notificare il presente provvedimento all'impresa ID 16434, meglio identificata nell'allegato A che si allega al presente atto;

- di trasmettere copia della presente ordinanza al Dipartimento Economia e Finanze, al Dipartimento Programmazione Unitaria e a Fincalabra Spa quale soggetto gestore;
- di provvedere all'integrazione delle pubblicazioni effettuate ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs.n.33/2013, così come chiarito dall'ANAC, nei casi di modifica o revoca di un provvedimento di concessione di vantaggi economici;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e, per l'effetto di quanto sopra, di ORDINARE ed INGIUNGERE quanto di seguito riportato

ORDINA

all'impresa ID 23440, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, in qualità di debitore principale di provvedere alla restituzione della somma complessiva di **euro 2.164,66** (di cui euro 2.000,00 quale importo del contributo concesso ed euro 164,66 quale importo degli interessi legali) dovuta in forza del mancato rispetto di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso pubblico - Contributo Concedibile - ed in particolare di quanto previsto al punto 3.1.3 che recita: *l'aiuto concedibile non eccede comunque il fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività (D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020), sulla base della dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e secondo quanto previsto, in relazione all'emergenza COVID19, dall'art. 264 comma 1, lett. A) del D.L nr. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d Decreto Rilancio), come riportato nel modello di domanda, con conseguente inadempienza rispetto a quanto previsto all'art. 5 - obblighi del beneficiario, controlli e revoche - dell'avviso pubblico ed in particolare di quanto riportato all'art. 5.1 lett. d) che recita: rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e relativi allegati, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria e all'art. 5.4 lett. a) che recita: perdita dei requisiti di ammissibilità.*

INGIUNGE

- all'impresa ID 23440, meglio identificata nell'allegato A che si unisce al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, di provvedere alla restituzione in favore di Fincalabra Spa, della somma complessiva dovuta di **euro 2.164,66** (di cui euro 2.000,00 quale importo del contributo concesso ed euro 164,66 quale importo degli interessi legali) con le seguenti modalità: bonifico bancario a favore di Fincalabra Spa - soggetto gestore dell'avviso pubblico RIAPRI CALABRIA - codice IBAN: IT 57N0306904404100000007181 indicando nella causale "restituzione contributo Riapri Calabria TER ID 23440";
- si specifica che la somma da restituire, calcolata alla data del presente decreto, ammonta a complessivi **euro 2.164,66** (di cui euro 2.000,00 quale importo del contributo concesso ed euro 164,66 quale importo degli interessi legali);
- il rimborso della somma dovuta per come sopra definito dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente decreto;
- in mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà nei confronti del debitore mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- entro il termine di giorni 10 (dieci) dall'avvenuto versamento e comunque entro il termine finale di 30 giorni per come sopra fissato dovrà essere inviata, al Dipartimento Sviluppo Economico, Attrattori Culturali al seguente indirizzo pec: incentivi.seac@pec.regione.calabria.it, copia autentica della quietanza dell'avvenuto versamento indicando come riferimento gli estremi della presente ingiunzione di pagamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Antonietta Farina

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Paolo Pratico' '

(con firma digitale)